



**REGIONE
LAZIO**

Allegato 1

AVVISO PUBBLICO

per la concessione di contributi a fondo perduto ad enti del terzo settore ed enti religiosi civilmente riconosciuti che hanno partecipato alla manifestazione d'interesse, di cui alle Determinazioni dirigenziali n. G05990 del 15/05/2025 e n. G12122 del 23/09/2025 per la fornitura di prodotti provenienti dalla lavorazione e trasformazione del latte bufalino del Lazio da somministrare o distribuire nelle mense sociali e/o negli empori della solidarietà

DOMANDA di AIUTO

Alla Direzione Agricoltura e sovranità alimentare,
Caccia e pesca, Foreste
agriqualita@pec.regione.lazio.it

Oggetto: Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico

Il/La sottoscritto/a _____
(Cognome) (Nome)

nato/a a _____ (Prov. _____)

il _____ / _____ / _____,

(

residente a _____ (Prov. _____)

in _____
(Comune) (Indirizzo: Via, Numero civico, c.a.p)

Codice Fiscale _____ Documento _____

N° _____

In qualità di legale rappresentante

Denominazione dell'Ente di appartenenza _____

Dichiara:

☐ di essere un Ente del Terzo Settore (ETS) iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'articolo 45 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), con sede legale nel Lazio e che abbiano tra le proprie finalità statutarie interventi nell'area della povertà e del disagio sociale

☐ di essere un Ente religioso civilmente riconosciuto, che svolge attività non a scopo di lucro di assistenza e beneficenza in materia di povertà e disagio sociale

P.IVA/Codice Fiscale _____

con sede legale in _____
(Indirizzo: Via, Numero civico, c.a.p)

Iscrizione nel RUNTS

☐ Sì, con numero di iscrizione: _____

☐ Non pertinente

telefono _____

PEC _____

FORNISCE

- a) Sintesi delle attività svolte in attuazione del proprio Statuto nel campo della povertà e del disagio sociale

- b) Riferimenti delle polizze contro gli infortuni e responsabilità civile per dipendenti/volontari (se APS o ODV)

- c) Numero e indirizzi delle mense sociali e/o empori della solidarietà gestiti nel Lazio

- d) Fabbisogno stimato annuale di prodotti derivati da latte bufalino (dettaglio in allegato 2)

- e) Numero indicativo di persone indigenti seguite annualmente tramite le strutture gestite

- f) Descrizione predittiva dei destinatari, con specifico riferimento alla tipologia (es. nuclei familiari/singoli), al numero (mensile) ed alla fascia anagrafica

- g) Descrizione predittiva della modalità di somministrazione delle derrate alimentari (pasti/pacchi), con specifico riferimento al numero, ed alla tipologia:

1) con riferimento alla somministrazione di pasti, specificare numero di pranzi/cene/colazioni (mensile)

2) con riferimento alla distribuzione di pacchi, è necessario specificare il numero (mensile) previsto. La distribuzione può essere effettuata esclusivamente attraverso il ritiro degli stessi da parte dei destinatari nella sede/nelle sedi indicate in domanda.

CHIEDE DI PARTECIPARE

All'Avviso Pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto per la distribuzione nelle mense sociali e/o empori della solidarietà di prodotti provenienti dalla lavorazione e trasformazione del latte bufalino del Lazio, approvato con Determinazione n.....del.....

E PRESENTA

L'allegato prospetto di spesa (secondo l'Allegato 2 dell'Avviso pubblico) con pianificazione dei costi per un ammontare complessivo pari ad euro € di contributo a valere sul presente Avviso Pubblico.

A tal fine ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto relativa alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e alle dichiarazioni di atto notorio, nella qualità di legale rappresentante o di soggetto appositamente delegato dell'Ente sopra indicato.

DICHIARA

1. di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nell'Avviso pubblico;
2. che tutte le notizie fornite nella domanda corrispondono al vero;
3. di essere gestore delle mense e degli empori riportati nella presente domanda, nell'accordo preliminare di fornitura (allegato 4) e nel contratto di fornitura (allegato 5);
4. di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese nella domanda, il soggetto proponente verrà escluso dalla procedura per la quale sono rilasciate o, se risultata beneficiario, decadrà dalla concessione ottenuta;
5. di autorizzare la Regione Lazio ad effettuare le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie all'istruttoria del progetto;
6. di impegnarsi ad esibire l'ulteriore documentazione che la Regione Lazio dovesse richiedere per la valutazione del progetto proposto ed a comunicare tempestivamente eventuali variazioni e/o modifiche dei dati e/o delle informazioni contenute nella domanda;
7. di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Regione Lazio tutte le variazioni relative ai dati forniti al momento della presentazione della domanda e della documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla presentazione della domanda stessa;
8. di impegnarsi a dichiarare, successivamente all'erogazione dell'agevolazione, di non aver ottenuto dopo la presentazione della domanda o, in caso contrario, di avere restituito e, comunque, di rinunciare ad ottenere per le spese di cui alla domanda stessa, altre agevolazioni di qualsiasi natura, o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche per il medesimo progetto;
9. di impegnarsi ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
10. che il regime IVA applicato è il seguente _____
e che gli oneri IVA sui titoli giustificativi delle spese sono:
☐ indetraibili ☐ detraibili.

E ALLEGA ALLA PRESENTE

- Copia di un documento in corso di validità del rappresentante legale del soggetto che presenta la domanda;¹
- Prospetto di spesa (Allegato 2) contenente i quantitativi di prodotto previsti ed i relativi prezzi unitari;
- Accordo preliminare fornitura (Allegato 3)
- Dichiarazione sostitutiva antimafia (Allegato 11)

Luogo....., Data/...../.....

FIRMA DIGITALE o AUTOGRAFA
del Legale rappresentante soggetto proponente

¹ Il documento, trasmesso per via telematica, deve essere sottoscritto con firma autografa e presentato unitamente a copia del documento di identità in corso di validità ovvero sottoscritto con firma digitale. (art 65 D.Lgs. 82/2005 C.A.D.).

Ai sensi dell'art.24 del C.A.D., è legittima l'apposizione della firma digitale generata con certificato valido, non revocato o sospeso alla data della sottoscrizione. La struttura competente provvederà alla verifica della stessa.

Ente terzo settore			Denominazione sociale						Sede
Soggetto Iva	SI	NO	XXXXXXXXXX						YYYYYYYYYYYYYYY
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>							
Prodotto	Quantità in Kg per singola fornitura	Numero forniture previste	Quantità in Kg totali	Prezzo al Kg I.E.	Prezzo totale I.E.	% IVA	Importo IVA	Prezzo totale I.I	Fornitore
Mozzarella di Bufala Campana DOP			-		0,00 €		0,00 €	0,00 €	
Mozzarella di latte di bufala			-		0,00 €		0,00 €	0,00 €	
Ricotta di latte di bufala			-		0,00 €		0,00 €	0,00 €	
Formaggi freschi/stagionati di latte di bufala			-		0,00 €		0,00 €	0,00 €	
Budino/crema di latte di bufala			-		0,00 €		0,00 €	0,00 €	
TOT.					0,00 €		0,00 €	0,00 €	

Legenda:

Colonna D: riportare le quantità in kg per singolo scarico

Colonna E: riportare il numero di scarichi previsti nel periodo di durata del progetto

Colonna G: riportare il prezzo pagato (IVA esclusa) per unità di prodotto al kg

Colonna I: riportare la percentuale IVA applicata al singolo prodotto

Allegato 3



**REGIONE
LAZIO**

AVVISO PUBBLICO

per la concessione di contributi a fondo perduto ad enti del terzo settore ed enti religiosi civilmente riconosciuti che hanno partecipato alla manifestazione d'interesse, di cui alle Determinazioni dirigenziali n. G05990 del 15/05/2025 e n. G12122 del 23/09/2025 per la fornitura di prodotti provenienti dalla lavorazione e trasformazione del latte bufalino del Lazio da somministrare o distribuire nelle mense sociali e/o negli empori della solidarietà

Accordo preliminare di fornitura

ACCORDO PRELIMINARE DI FORNITURA

per

La fornitura di prodotti provenienti dalla lavorazione e trasformazione del latte bufalino del Lazio da somministrare o distribuire nelle mense sociali e/o negli empori della solidarietà, nell'ambito dell'iniziativa *"Intervento per il contrasto alla povertà alimentare attraverso la distribuzione nelle mense di indigenti e/o negli empori della solidarietà di prodotti del Lazio provenienti dalla lavorazione e trasformazione di latte bufalino di origine laziale"* stabilita con la Deliberazione della Giunta regionale n. 123 del 07/03/2025.

TRA

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ il
_____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____
dell'ente/impresa _____, con sede legale in

Cod. Fisc./P.IVA _____, richiedente del contributo concesso ai sensi del decreto n. _____ del
_____, di seguito denominato "richiedente contributo";

E

La Ditta _____ con sede legale in Via/Città Roma (Provincia), codice fiscale
n. _____, e Partita IVA n. _____, di seguito denominato "Fornitore",
rappresentata dal dott. _____, nato a _____ il
giorno/mese/anno, codice fiscale _____ nella qualità di Amministratore Delegato,
facoltato a sottoscrivere il presente atto in nome e per conto di questo Fornitore;

I soggetti in causa, si impegnano a sottoscrivere il presente ACCORDO PRELIMINARE per la fornitura dei seguenti
prodotti¹ _____ dell'importo complessivo
di € _____ per la durata di mesi 12 (dodici), decorrenti dalla
sottoscrizione del successivo contratto di fornitura.

¹ I contratti di fornitura devono avere ad oggetto esclusivamente i seguenti prodotti elencati nella tabella di cui all'art. 1 del presente accordo

PREMESSO CHE

I due soggetti si impegnano a sottoscrivere il presente accordo preliminare esclusivamente ai fini della presentazione della domanda di aiuto, quale allegato all'Avviso Pubblico, approvato con Determinazione dirigenziale n. del, e subordinatamente al provvedimento di concessione. Il contratto definitivo sarà sottoscritto soltanto in caso di effettiva ammissione e concessione del contributo.

Al netto di ciò

SI CONVIENE E SI SOTTOSCRIVE QUANTOSEGUE

Art. 1 – Oggetto

Le due parti stipulano il presente accordo preliminare per la fornitura di prodotti provenienti dalla lavorazione e trasformazione del latte bufalino del Lazio, da somministrare o distribuire nelle mense sociali e/o negli empori della solidarietà a gestione dell'acquirente, nell'ambito dell'iniziativa *"Intervento per il contrasto alla povertà alimentare attraverso la distribuzione nelle mense di indigenti e/o negli empori della solidarietà di prodotti del Lazio provenienti dalla lavorazione e trasformazione di latte bufalino di origine laziale"* stabilita con la Deliberazione della Giunta regionale n. 123 del 07/03/2025, e sotto lo scopo dell' *"Avviso pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto ad enti del terzo settore ed enti religiosi civilmente riconosciuti che hanno partecipato alla manifestazione d'interesse, di cui alle Determinazioni dirigenziali n. G05990 del 15/05/2025 e n. G12122 del 23/09/2025 per la fornitura di prodotti provenienti dalla lavorazione e trasformazione del latte bufalino del Lazio da somministrare o distribuire nelle mense sociali e/o negli empori della solidarietà"*.

Il Fornitore si impegna a fornire all'acquirente i seguenti beni:

Prodotto	Quantità in Kg per singola fornitura	Numero forniture previste
Mozzarella di Bufala Campana DOP		
Mozzarella di latte di bufala		
Ricotta di latte di bufala		
Formaggi freschi/stagionati di latte di bufala		
Budino/crema di latte di bufala		

Le quantità indicate nel presente accordo preliminare dovranno essere mantenute in sede di stipula del contratto di fornitura definitivo, in quanto l'importo ammesso a contributo non potrà essere superiore a quello richiesto nella domanda di aiuto. Quanto riportato nel contratto di fornitura deve corrispondere a quanto dichiarato nell'accordo preliminare di fornitura e nella domanda di aiuto.

I prodotti oggetto della fornitura dovranno rispettare le normative igienico-sanitarie vigenti, con particolare riferimento al sistema HACCP e ai Reg. CE n. 852/2004 e ss.mm.ii., nonché garantire la tracciabilità alimentare e la corretta conservazione lungo la catena del freddo.

Art. 2 – Durata

La durata di 12 (dodici) mesi decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto definitivo di fornitura.

Art. 3 – Prezzo e modalità di pagamento del corrispettivo

Il prezzo della fornitura è pari a €, IVA esclusa.

Il contributo concesso dall'avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. del, sarà pari al 100% dei costi di fornitura sostenuti dal beneficiario.

Ai sensi dell'art.5 del suddetto avviso pubblico, per ciascun prodotto oggetto della fornitura è stato riportato un prezzo di riferimento congruo, determinato tramite indagine di mercato effettuata, verificata e valutata da ARSIAL quale organismo terzo. I prezzi di riferimento stabiliti al fine del riconoscimento del contributo, sono riportati nella tabella sottostante.

Prodotto	Prezzo unitario di riferimento (€ / Kg iva esclusa)
Mozzarella di bufala Campana DOP	€ 8,60/ Kg
Mozzarella di latte di bufala	€ 9,12/kg
Ricotta di latte di bufala	€ 4,66/kg
Budino/crema di latte di bufala	€ 12,47/kg

Per i prodotti riconducibili alla categoria formaggi freschi e stagionati, non ricompresi nel soprastante elenco prezzi, si dovrà far riferimento al confronto tra almeno tre preventivi di spesa.

Il prezzo della fornitura resterà fisso ed invariato per l'intera durata del contratto. I pagamenti avverranno nei limiti e con le modalità stabilite dall'Avviso Pubblico e dal decreto di concessione del contributo e saranno effettuati entro 30 (trenta) giorni data certa ricevimento fattura, mediante accredito sul conto corrente c/c IBAN n. intestato a presso la banca

Inoltre, nella/e fattura/e dovrà essere obbligatoriamente indicato da parte del trasformatore che il prodotto è di origine laziale.

Art. 4 – Modalità esecuzione e consegna della fornitura

Il Beneficiario trasmetterà gli ordini al Fornitore con congruo preavviso; il Fornitore dovrà evaderli entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento, nel rispetto del calendario concordato.

Art. 5 – Sedi delle strutture da fornire e periodicità delle consegne

Le sedi presso le quali devono essere consegnate le derrate alimentari oggetto del successivo contratto di fornitura sono specificate nella tabella sottostante

Riferimenti sedi per Consegna			
Nome sede		Indirizzo	Contatto di riferimento
1			

2			
...			

Art. 6 – Legge Applicabile e Foro Competente

Per ogni controversia relativa al presente accordo sarà competente il foro territorialmente competente ai sensi di legge. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente accordo, si rinvia alle disposizioni del Codice Civile e della normativa speciale in materia di contratti di fornitura.

Art. 7 – Risoluzione per inadempimento

In caso di grave inadempimento degli obblighi contrattuali, la parte adempiente potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa comunicazione scritta.

Art. 8 – Riservatezza

Le parti si impegnano a mantenere riservate le informazioni e i dati di cui vengano a conoscenza in ragione del presente accordo.

Luogo _____

Data _____

Firma dell'acquirente

Firma del Fornitore

Allegato 4



AVVISO PUBBLICO

per la concessione di contributi a fondo perduto ad enti del terzo settore ed enti religiosi civilmente riconosciuti che hanno partecipato alla manifestazione d'interesse, di cui alle Determinazioni dirigenziali n. G05990 del 15/05/2025 e n. G12122 del 23/09/2025 per la fornitura di prodotti provenienti dalla lavorazione e trasformazione del latte bufalino del Lazio da somministrare o distribuire nelle mense sociali e/o negli empori della solidarietà

Schema contratto di fornitura

SCHEMA DI CONTRATTO

per

La fornitura di prodotti provenienti dalla lavorazione e trasformazione del latte bufalino del Lazio da somministrare o distribuire nelle mense sociali e/o negli empori della solidarietà, nell'ambito dell'iniziativa *"Intervento per il contrasto alla povertà alimentare attraverso la distribuzione nelle mense di indigenti e/o negli empori della solidarietà di prodotti del Lazio provenienti dalla lavorazione e trasformazione di latte bufalino di origine laziale"* stabilita con la Deliberazione della Giunta regionale n. 123 del 07/03/2025.

TRA

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ il

_____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____

dell'ente/impresa _____, con sede legale in

Cod. Fisc./P.IVA _____, beneficiario dell'Avviso pubblico, approvato con Determinazione

dirigenziale n. del, di seguito denominato "Beneficiario";

E

La Ditta _____ con sede legale in Via/Città Roma (Provincia), codice fiscale

n. _____, e Partita IVA n. _____, di seguito denominato "Fornitore",

rappresentata dal dott. _____, nato a _____ il

_____, codice fiscale _____ nella qualità di Amministratore Delegato,

facoltato a sottoscrivere il presente atto in nome e per conto di questo Fornitore;

I soggetti in causa, si impegnano a sottoscrivere il presente Atto per la fornitura dei seguenti

prodotti¹ _____ dell'importo complessivo di

€ _____ per la durata di mesi 12 (dodici), decorrenti dalla

sottoscrizione di codesto contratto.

¹ I contratti di fornitura devono avere ad oggetto esclusivamente i seguenti prodotti elencati nella tabella di cui all'art. I del presente accordo.

PREMESSO CHE

- *Le parti si impegnano a sottoscrivere il presente contratto di fornitura quale condizione necessaria per la sottoscrizione del provvedimento di concessione, di cui all'art. 9 dell'avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. del*;

Tanto premesso

SI CONVIENE E SI SOTTOSCRIVE QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto

Le Parti stipulano il presente contratto per la fornitura dei prodotti elencati nella tabella che segue provenienti dalla lavorazione e trasformazione del latte bufalino del Lazio, da somministrare o distribuire nelle mense sociali e/o negli empori della solidarietà, in quantità e qualità conformi a quanto stabilito dall' "Avviso pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto ad enti del terzo settore ed enti religiosi civilmente riconosciuti che hanno partecipato alla manifestazione d'interesse, di cui alle Determinazioni dirigenziali n. G05990 del 15/05/2025 e n. G12122 del 23/09/2025 per la fornitura di prodotti provenienti dalla lavorazione e trasformazione del latte bufalino del Lazio da somministrare o distribuire nelle mense sociali e/o negli empori della solidarietà".

I prodotti dovranno rispettare le normative europee e nazionali vigenti in materia di sicurezza alimentare, igiene e tracciabilità, oltre alle disposizioni sanitarie nazionali e regionali.

Il Fornitore si impegna a fornire all'acquirente i seguenti beni:

Prodotto	Quantità in Kg per singola fornitura	Numero forniture previste
Mozzarella di Bufala Campana DOP		
Mozzarella di latte di bufala		
Ricotta di latte di bufala		
Formaggi freschi/stagionati di latte di bufala		
Budino/crema di latte di bufala		

Art. 2 – Durata

La durata del presente contratto è di mesi 12 (dodici), decorrenti dalla data di sottoscrizione, salvo proroga espressa concordata per iscritto dalle Parti e nei limiti consentiti dall'Avviso Pubblico.

Art. 3 – Prezzo e modalità di pagamento del corrispettivo

Il prezzo della fornitura è pari a €, IVA esclusa.

Il prezzo pattuito si intende onnicomprensivo di trasporto, imballaggio, consegna e ogni altro onere accessorio.

Il contributo concesso dall'avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. del, sarà pari al 100% dei costi di fornitura sostenuti dal beneficiario. Ai sensi dell'art.5 del suddetto avviso pubblico, per ciascun prodotto oggetto della fornitura è stato riportato un prezzo di riferimento congruo, determinato tramite indagine di mercato effettuata, verificata e valutata da ARSIAL quale organismo terzo e riconducibile al valore del prodotto trasformato. I prezzi di riferimento stabiliti al fine del riconoscimento del contributo, sono riportati nella tabella sottostante.

Prodotto	Prezzo unitario di riferimento (€ / Kg iva esclusa)
Mozzarella di bufala Campana DOP	€ 8,60/ Kg
Mozzarella di latte di bufala	€ 9,12/kg
Ricotta di latte di bufala	€ 4,66/kg
Budino/crema di latte di bufala	€ 12,47/kg

Per i prodotti riconducibili alla categoria formaggi freschi e stagionati, non ricompresi nel soprastante elenco prezzi, si dovrà far riferimento al confronto tra almeno tre preventivi di spesa.

I pagamenti avverranno nei limiti e con le modalità stabilite dall'Avviso Pubblico e dal provvedimento di concessione del contributo e saranno effettuati entro giorni data certa ricevimento fattura, mediante accredito sul conto corrente c/c IBAN n. intestato a presso la banca

I prezzi delle forniture riferite ai singoli lotti, così come risultanti dall'offerta, resteranno fissi ed invariati per tutta la durata dell'appalto.

Il beneficiario si impegna a garantire il pagamento puntuale delle forniture entro i tempi prestabiliti dal presente contratto. Qualora il beneficiario sia a conoscenza della propria difficoltà di adempiere il pagamento alla scadenza prefissata di giorni, egli dovrà tempestivamente comunicarlo al fornitore, cosicché le Parti possano concordare le opportune misure.

Nella fattura elettronica è obbligatorio indicare il Codice Unico di Progetto (CUP).

Le fatture devono obbligatoriamente contenere i dati identificativi del fornitore, la data, la quantità e la descrizione dei beni o servizi acquistati ed i rispettivi importi unitari e totali.

Le fatture dovranno riportare in maniera chiara e separata:

- l'importo unitario e totale al netto dell'IVA;
- l'aliquota IVA applicata (con l'indicazione della percentuale);
- l'importo dell'IVA calcolata;
- l'importo complessivo lordo IVA inclusa.

Inoltre, nelle fatture dovrà essere riportata espressamente l'indicazione da parte del fornitore che il/i prodotto/i sono stati ottenuti dalla lavorazione e trasformazione di latte bufalino di origine laziale, in stabilimenti situati all'interno della Regione Lazio.

Art. 4 – Modalità esecuzione e consegna della fornitura

Il Beneficiario invierà gli ordini al Fornitore con un preavviso minimo di giorni; il Fornitore dovrà evaderli entro e non oltre giorni, salvo cause di forza maggiore debitamente comunicate. Ogni consegna dovrà essere accompagnata da documento di trasporto (DDT) in doppio esemplare e rispettare la catena del freddo e le norme in materia di sicurezza alimentare.

Il fornitore deve provvedere alla consegna della fornitura, in imballaggi idonei, indipendentemente dalle condizioni stagionali e di viabilità. Il trasporto deve avvenire rispettando le condizioni di temperatura ottimali e raccomandate per i diversi prodotti.

Le consegne dovranno essere accompagnate dai relativi documenti di trasporto (Bolla/DDT) in doppio esemplare, con l'esatta indicazione della natura e quantità dei prodotti consegnati; copia della distinta sarà restituita firmata per ricevuta e dovrà essere allegata alla fatturazione elettronica. Gli imballaggi a protezione della merce consegnata dovranno essere conformi alle disposizioni del D.Lgs. n. 22 del 5 febbraio 1997 e successive modifiche che disciplinano la gestione dei rifiuti.

Art. 5 – Sedi delle strutture da fornire e periodicità delle consegne

Le sedi presso le quali devono essere consegnate le derrate alimentari oggetto della fornitura del presente schema di contratto sono attualmente dislocate come specificato nella tabella sottostante.

Riferimenti sedi per Consegna			
Nome sede		Indirizzo	Contatto di riferimento
1			
2			
...			

Art. 6 – Gestione delle irregolarità nelle consegne

In assenza di diversa pattuizione tra le Parti, il fornitore assolve il suo obbligo di consegnare la merce nel giorno ed ora concordati o preventivamente comunicati all'acquirente.

In caso di reiterati inadempimenti, ritardi o consegne non conformi, il Beneficiario potrà applicare penali proporzionate al valore della fornitura inadempita, ferma restando la possibilità di risoluzione del contratto e il risarcimento dei danni.

Art. 7 – Conformità dell'ordine

Il fornitore si rende garante, assumendosi le correlative responsabilità, che le forniture siano del tutto conformi alle disposizioni di legge in materia di produzione, commercio, vendita e trasporto, e altresì conformi a quanto stabilito dal presente schema di contratto.

Le forniture dovranno corrispondere esattamente, per quantità e qualità, a quanto richiesto negli ordinativi. Eventuali eccedenze non autorizzate non saranno riconosciute né corrisposte, rimanendo a totale carico del Fornitore.

Sono altresì a carico del Fornitore tutte le spese comunque connesse all'esecuzione della fornitura, incluse quelle relative ad eventuali verifiche, controlli o perizie che si rendessero necessarie per accertare la conformità qualitativa e igienico-sanitaria dei beni consegnati.

L'accettazione della merce da parte del beneficiario non solleva il fornitore dalle responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine a vizi apparenti ed occulti della merce fornita e non immediatamente rilevati o rilevabili all'atto della consegna. Al di là della verifica quotidiana dei prodotti in accettazione, il beneficiario potrà avvalersi di esperti degli Organi sanitari competenti per la verifica igienico-merceologica dei prodotti, sia mediante metodi rapidi di valutazione sia mediante analisi di laboratorio. Il beneficiario farà pervenire al fornitore per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali il fornitore dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti.

Art.8 – Requisiti igienico sanitari, qualitativi e di conformità normativa

Il fornitore si impegna a fornire prodotti alimentari che non siano mescolati a sostanze di qualità inferiore, in cattivo stato di conservazione, con cariche microbiche superiori ai limiti eventualmente prescritti da regolamenti e ordinanze ministeriali, insudiciate, invase da parassiti, in stato di alterazione o comunque nocive, con aggiunta di additivi non autorizzati e che contengono residui di prodotti usati in agricoltura e a difesa delle sostanze alimentari immagazzinate, tossici per l'uomo.

I prodotti oggetto della fornitura devono rispettare i requisiti igienico-sanitari specifici delle singole merceologie e, in generale, la normativa UE e nazionale in materia di sicurezza alimentare e tracciabilità, con particolare riferimento al Reg. (CE) n. 852/2004 (come integrato dal Reg. (UE) 2021/382), al Reg. (CE) n. 853/2004 e al Reg. (CE) n. 178/2002. Devono essere rispettati i livelli massimi di contaminanti di cui al Reg. (UE) 2023/915 e i livelli massimi di residui di pesticidi di cui al Reg. (CE) 396/2005. I prodotti devono inoltre conformarsi ai criteri microbiologici stabiliti dal Reg. (CE) 2073/2005 e, ove applicabile, alla normativa sui materiali e oggetti a contatto con gli alimenti (Reg. (CE) 1935/2004).

Tutti i prodotti devono presentare le caratteristiche organolettiche proprie (consistenza, odore, colore e sapore). Tutti i prodotti devono presentare caratteristiche igieniche ottime, senza alterazioni microbiche e fungine ed essere esenti da parassiti, larve, frammenti di insetti, muffe, altri agenti infestanti ed eventuali impurità e corpi estranei.

Contenitori, imballaggi ed in generale tutti i materiali e oggetti a contatto con gli alimenti devono essere conformi alle norme vigenti, nazionali e dell'Unione europea, ed in particolare al Reg. (CE) n. 1935/2004, nonché, ove applicabili, al Reg. (UE) n. 10/2011 sulle materie plastiche destinate al contatto con alimenti e al Reg. (CE) n. 2023/2006 sulle buone pratiche di fabbricazione.

La confezione e gli imballaggi devono essere nuovi, integri e senza alterazioni manifeste, non bagnati né con segni di incuria dovuti all'impilamento e al facchinaggio. Le confezioni dei prodotti consegnati devono garantire un'adeguata protezione del prodotto e alla consegna devono risultare integre, chiuse all'origine, senza segni di manomissione, fori e perdita di sottovuoto.

Le derrate alimentari devono avere confezione ed etichettatura conformi alla normativa vigente (Reg. UE 1169/2011 e s.m.i.), ed alle norme specifiche di ciascuna classe merceologica. Non sono ammesse etichettature incomplete e non in lingua italiana.

Art. 9 – Clausola risolutiva espressa

Il contratto si intenderà risolto di diritto ex art. 1456 c.c. al verificarsi delle ipotesi sottoindicate:

- emissione nei confronti del Fornitore di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione ovvero di una sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi di soggetti interessati alla fornitura, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro;
- avvio di un procedimento per la dichiarazione di fallimento, di liquidazione coatta, o di concordato preventivo;
- subappalto non autorizzato;
- sospensione o interruzione del servizio per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- cessione a terzi, in tutto o in parte, del Contratto e/o dei singoli ordinativi di fornitura;
- irrogazione da parte dell'Azienda di più di 3 (tre) penali nel corso di 3 (tre) mesi consecutivi.

La risoluzione avverrà mediante semplice comunicazione scritta della parte interessata, con effetto immediato, senza necessità di ulteriori formalità. In caso di risoluzione, il Fornitore dovrà garantire la continuità del servizio sino all'individuazione di un nuovo operatore economico. Resta salvo il diritto della parte non inadempiente al risarcimento dei danni ulteriori subiti.

Art. 10 – Divieto di cessione del contratto

È fatto divieto al Fornitore di cedere a terzi, in tutto o in parte, il contratto o i singoli ordini di fornitura, salvo espressa autorizzazione scritta del Beneficiario.

Art. 11 – Penali

In caso di ritardo nella consegna superiore a giorni rispetto al termine pattuito, il Fornitore sarà tenuto a corrispondere al Beneficiario una penale pari all'..... % del valore della fornitura per ogni giorno di ritardo, fino a un massimo del %.

Art. 12– Legge Applicabile e Foro Competente

Per quanto non previsto nel presente contratto si fa riferimento alla normativa vigente in materia di contratti di fornitura ed in ogni caso a quanto previsto dal Codice Civile. Per ogni controversia relativa al presente accordo sarà competente il foro territorialmente competente ai sensi di legge.

Luogo_____

Data_____

Firma dell'acquirente

Firma del Fornitore
